



# #DIRITTIINAULA



## **CARTA DEI DIRITTI E DEI DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO**

### **Art. 1 – Principi e Tutele**

1. Le studentesse e gli studenti, nella comunità universitaria, sono portatori di diritti e doveri senza distinzione di sesso, nazionalità, condizione familiare e sociale, provenienza territoriale, orientamento religioso, politico e sessuale e con pari dignità rispetto alle altre componenti universitarie. L'università deve impegnarsi a superare ogni diseguaglianza per garantire tale parità.
2. L'Università è una comunità umana e scientifica, di insegnamento e di ricerca. È suo compito contribuire all'innalzamento del livello delle conoscenze scientifiche e trasmettere il sapere disponibile alle nuove generazioni. È altresì suo compito formare le nuove generazioni al libero esercizio del pensiero, della critica e al senso della responsabilità sociale delle proprie funzioni attuali e future.
3. Tutti gli studenti hanno il diritto di accedere a percorsi formativi di ogni livello, a prescindere dalle condizioni economiche e sociali.
4. Gli studenti hanno diritto ad una didattica qualificata e finalizzata al raggiungimento degli obiettivi formativi, culturali e professionalizzanti del corso di studio.
5. Gli studenti hanno diritto ad accedere agli strumenti necessari per colmare eventuali lacune culturali, inerenti al percorso di studio.
6. Gli studenti hanno diritto a partecipare alla vita universitaria secondo i principi di autonomia di pensiero e di libera espressione delle proprie opinioni.
7. Gli studenti hanno il diritto di associarsi od organizzarsi collettivamente e riunirsi in assemblea nei luoghi dell'Università, manifestando le proprie opinioni pubblicamente.
8. Gli studenti hanno il diritto di avere luoghi dell'Ateneo dedicati alle attività sociali, di studio e di confronto collettivo.
9. Gli studenti diversamente abili hanno diritto a partecipare attivamente e pienamente ad ogni fase della vita universitaria. L'Ateneo provvede a rimuovere gli ostacoli - sia fisici che non - all'integrazione nella comunità universitaria anche attraverso l'istituzione di un ufficio per l'accoglienza ed il supporto necessario per andare incontro agli specifici bisogni ed esigenze.
10. Gli studenti, individualmente o attraverso le rappresentanze studentesche, hanno diritto di denunciare violazioni della presente carta agli organi competenti e al Rettore. Il Rettore vigila sul rispetto dei diritti e i doveri sanciti dalla presente Carta.
11. Gli studenti hanno il dovere di concorrere, attraverso lo studio e la partecipazione alla vita universitaria, alla crescita culturale delle istituzioni accademiche e della società in cui esse sono inserite, anche in considerazione del costo che la collettività sostiene per l'istruzione universitaria. Ogni studente ha altresì il dovere di concorrere con il proprio comportamento all'effettiva integrazione nel tessuto universitario degli studenti di nazionalità e cultura diverse dalla propria.
12. Gli studenti beneficiari, a qualunque titolo, delle pubbliche risorse messe loro a disposizione per il diritto allo studio hanno il dovere di farne l'uso più responsabile nel perseguire il proprio impegno di



# #DIRITTIINAULA



studio e formazione. È altresì dovere degli studenti assumere comportamenti sostenibili, coerentemente con la Carta degli impegni di sostenibilità dell'Ateneo.

13. Gli studenti hanno diritto a rivolgersi al Delegato del Rettore per gli studenti che è a disposizione di questi per assisterli nell'esercizio dei loro diritti e per ricevere eventuali reclami o doglianze.

## **Art. 2 – Didattica**

1. Gli studenti hanno diritto ad una didattica organizzata e svolta dal titolare dell'insegnamento finalizzata al raggiungimento degli obiettivi formativi ed ai risultati attesi.
2. Gli studenti, nei limiti stabiliti dagli ordinamenti didattici, con la preventiva approvazione da parte della competente struttura didattica, hanno diritto di presentare piani di studio e di inserire attività formative a loro scelta in base ai loro interessi.
3. Gli studenti hanno diritto di frequentare corsi e-learning e/o corsi di recupero svolti dai tutor didattici nel caso vengano riscontrate delle lacune nella loro preparazione attraverso opportune valutazioni all'atto dell'iscrizione ai corsi di laurea, ai corsi di laurea magistrale e quelli a ciclo unico. Tali corsi devono essere tenuti in orari compatibili con l'orario di lezione e fuori dalla sessione d'esame. Gli studenti possono scegliere se sostenere la prova di verifica, ove prevista, subito dopo la conclusione del corso o durante le sessioni d'esame nell'arco del primo anno. Se lo studente non supera la valutazione ha diritto ad ulteriori prove e comunque non viene preclusa la possibilità di sostenere gli esami previsti al primo anno dal piano degli studi, fermo restando il rispetto delle propedeuticità ove esistenti.
4. Gli studenti hanno diritto di organizzare attività formative, culturali e seminari con l'appoggio dell'Università, nel rispetto della normativa vigente.
5. Gli studenti hanno diritto ad attività di orientamento e tutorato.
6. Gli studenti diversamente abili hanno diritto ad essere affiancati da personale qualificato.
7. Gli studenti hanno diritto ad essere ricevuti dai docenti presso le strutture dell'Ateneo, in orari di ricevimento comunicati ad inizio anno dai docenti stessi, almeno un giorno di ricevimento la settimana, per una durata non inferiore a due ore, da tenersi nelle strutture dell'Ateneo nell'arco dell'anno accademico ed in caso di necessità a prendere appuntamento con i docenti per essere ricevuti in orari diversi. Tali orari devono essere pubblicati sui siti internet dei Corsi di Studio e Dipartimenti, oltre che sulle pagine personali dei docenti.
8. Gli studenti hanno il diritto di seguire le lezioni, le esercitazioni di laboratorio senza sovrapposizione con le attività di tirocinio e con lezioni di materie dello stesso anno. Le lezioni ed i tirocini devono svolgersi preferibilmente nella fascia oraria 8.00-20.00. Gli studenti hanno diritto ad una pausa pranzo di almeno un'ora. I Coordinatori di Corso di Studio vigilano sul rispetto di tale norma.
10. La rilevazione della frequenza con firme o altro sistema alle lezioni è consentita esclusivamente nei casi previsti dall'Ateneo.
11. Gli studenti hanno diritto a strutture didattiche idonee che consentano una reale fruizione dei corsi, delle biblioteche e dei laboratori. In particolare devono essere garantite aule con un numero sufficiente di posti a sedere, biblioteche e spazi studio convenientemente attrezzati, laboratori funzionanti e accessibili.
12. Gli studenti hanno diritto di ottenere i certificati relativi alla propria carriera, avendo accesso a tale



# #DIRITTIINAULA



servizio tramite i mezzi informatici. Le segreterie studenti devono avere una casella di posta elettronica dedicata alla corrispondenza con gli studenti.

13. Gli studenti che partecipano ad attività seminariali, convegni o progetti riconosciuti affini dal Consiglio di Corso di Studi di appartenenza, hanno diritto di chiedere il riconoscimento in CFU delle ore svolte secondo i rispettivi ordinamenti didattici. Gli studenti, che per tale attività hanno accumulato un ritardo nella consegna dei compiti inerenti i laboratori hanno diritto ad una proroga dei termini stabiliti, da concordare con il docente responsabile del laboratorio, previo parere della struttura didattica competente.

14. In caso di prove d'esame integrate tra diversi insegnamenti, ciascun insegnamento non può essere inferiore a 3 CFU né prevedere frammentazione decimale dei crediti.

15. All'inizio dell'anno accademico, entro la scadenza prevista dall'Ateneo, gli studenti hanno diritto di modificare il piano di studi senza costi, così come previsto dalla propria offerta formativa.

16. Gli studenti hanno il diritto di concordare l'argomento della prova finale con il docente relatore, autonomamente scelto dallo studente.

17. Gli studenti hanno diritto a portare a compimento il lavoro per la prova finale con un impegno proporzionato al numero di CFU per essa previsti dall'ordinamento didattico del proprio corso di studi.

18. Gli studenti hanno diritto ad avere un carico didattico dell'ultimo semestre del corso di studi magistrale tale da preparare la tesi entro la scadenza regolare prevista.

18. La valutazione della prova finale dello studente in ogni caso non deve essere condizionata in negativo dai tempi di completamento effettivo del percorso di studio.

19. Gli studenti hanno diritto di valutare in maniera anonima, attraverso apposite schede di valutazione, tutti i corsi. La distribuzione di tali schede avviene all'interno di ogni periodo didattico. Le schede sono esaminate dalla Commissione Paritetica che garantisce la pubblicità dei risultati in forma disaggregata per ciascun insegnamento.

20. Gli studenti hanno diritto di accedere ai dati statistici, elaborati dal centro di calcolo d'Ateneo, relativi agli esiti dei percorsi formativi, nel rispetto della normativa vigente.

### **Art. 3 – Modalità d'esame e valutazione**

1. Gli studenti hanno diritto a una valutazione imparziale tramite prove d'esame trasparenti e coerenti con il programma, gli obiettivi formativi e le modalità di svolgimento dei corsi. Le prove d'esame sono sostenute con una commissione appositamente predisposta presieduta dal docente responsabile. Gli studenti hanno altresì diritto, su loro richiesta, a essere esaminati dal docente della materia che ha tenuto le lezioni e che l'esame si svolga secondo le modalità didattiche previste dal corso.

2. Lo studente ha diritto che il titolare del corso garantisca la propria presenza nelle date di appello da lui indicate.

In caso di impossibilità del docente a presenziare per ragioni urgenti e impreviste, lo studente ha diritto di ricevere tempestiva comunicazione tramite i mezzi, anche informatici, di cui dispone.

3. Per ogni anno accademico per ciascun insegnamento ogni studente ha diritto ad un numero minimo di 8 appelli e ad un ulteriore appello straordinario per gli studenti fuori corso.

4. E' diritto degli studenti poter sostenere tutti gli esami, per i quali abbiano acquisito la frequenza, in ogni sessione e in tutti gli appelli, nel rispetto delle propedeuticità e delle eventuali attestazioni di



# #DIRITTIINAULA



presenza previste dall'ordinamento degli studi. Tali appelli devono essere posti ad intervalli di almeno dieci giorni. Le date degli appelli d'esame relativi a corsi appartenenti allo stesso semestre e allo stesso anno di corso non possono sovrapporsi.

5. E' dovere di ogni studente presentarsi a ogni appello con una preparazione adeguata nel rispetto dei docenti e degli altri colleghi.

6. Gli studenti hanno diritto a sostenere una prova in itinere per ogni materia. La partecipazione a queste, tuttavia, non è obbligatoria. Il risultato della prova in itinere valutativa non dovrà, in ogni caso, precludere l'accesso all'esame.

7. Gli studenti hanno diritto, prima dell'inizio del corso, di avere tutte le informazioni relative alla prova d'esame e al materiale didattico. L'accesso a tale materiale, attraverso la biblioteca, centro servizi dei Corsi di studio e/o siti internet deve essere garantito. In ogni caso la preparazione ed il sostenimento dell'esame non possono essere legati alla verifica dell'utilizzo, da parte dello studente, di uno specifico libro di testo. La prova d'esame deve vertere sul programma del corso, opportunamente divulgato. Il programma del corso ed i relativi contenuti devono essere presenti nel materiale didattico indicato dal docente e pubblicato nella Scheda di Trasparenza.

8. Nel caso in cui lo studente non condivida la valutazione della commissione esaminatrice ha diritto di ritirarsi, senza che sia trascritto negli atti relativi alla propria carriera. L'esame in tal caso può essere annotato come "non concluso" soltanto per fini statistici. Lo studente ha comunque diritto ad avere verbalizzata l'eventuale bocciatura, senza che questa possa influire negativamente sul voto di laurea.

9. Gli studenti hanno diritto di conoscere, fermo restando il giudizio della commissione, gli elementi di giudizio che hanno portato all'esito della prova d'esame e, in caso di prova scritta, a prendere visione del proprio elaborato e conoscere le modalità di correzione.

10. La valutazione del profitto degli studenti non deve essere in alcun modo effettuata sul rendimento di precedenti esami. È diritto dello studente consegnare il libretto, l'UNIPACARD o un documento di riconoscimento alla conclusione dell'esame per l'identificazione e, in caso di esito positivo, per la verbalizzazione dello stesso.

11. Gli studenti hanno diritto ad iscriversi all'anno di corso successivo indipendentemente dal tipo di esami sostenuti e dal numero di crediti acquisiti ferma restando la possibilità di iscriversi l'anno successivo come studente part-time. Gli studenti che non conseguono un numero minimo di crediti stabilito da ogni corso di studi hanno diritto di essere informati dal Corso di studi della possibilità di iscriversi come studente part-time e di seguire corsi di recupero e/o e-learning tenuti dai tutor previsti dall'art. 2, comma 3.

12. Le date degli appelli, che devono essere pubblicate almeno trenta giorni prima dell'inizio della sessione, non possono essere in nessun caso anticipate. La data di un appello può essere posticipata, ma non deve coincidere con altri appelli. In caso di inevitabile coincidenza, gli studenti interessati hanno diritto di chiedere lo spostamento del proprio esame in un giorno diverso tra quelli previsti nella calendarizzazione.

13. Gli studenti hanno diritto, nei casi di difficoltà amministrativa nell'attestazione dell'acquisizione della frequenza, a fornire tale attestazione attraverso autocertificazione, con verifica successiva da parte delle strutture amministrative.

14. E' dovere degli studenti sostenere l'esame nel pieno rispetto del lavoro e delle competenze del



#DIRITTIINAULA



docente e della specificità della sede universitaria.

#### **Art. 4 – Tirocini e Stage**

1. Gli studenti hanno diritto ad effettuare stage e tirocini secondo le finalità didattiche stabilite dalle strutture competenti, nel rispetto dei tempi di studio, di vita e delle condizioni socio economiche dello studente. Le convenzioni stipulate con le strutture di tirocinio devono attenersi alla presente carta e devono prevedere orari compatibili con le esigenze degli studi e devono escludere i turni di notte. Nel caso di tirocinio gli studenti non possono in ogni caso essere utilizzati per sostituire personale della struttura ospitante. Il Coordinatore di corso di studi, in accordo con il responsabile della struttura, vigila sul rispetto di tale norma.
2. Gli studenti hanno diritto di essere seguiti e guidati, nello svolgimento delle mansioni e delle attività formative presso le strutture ospitanti il tirocinio o lo stage, da un tutore individuato tra i docenti universitari indicato dalle competenti strutture didattiche e da un tutore individuato dalla struttura ospitante.
3. Gli studenti nelle strutture di tirocinio ospitanti, siano esse pubbliche o private, hanno diritto a:
  - a. copertura assicurativa per infortuni e verso terzi;
  - b. svolgere il tirocinio nei giorni feriali;
  - c. svolgere le attività di tirocinio in orari diversi da quelli destinati alla didattica frontale;
  - d. svolgere un monte ore corrispondente al numero di crediti indicato nell'ordinamento didattico del corso.

Lo studente può richiedere di svolgere non più di 5 ore di tirocinio al giorno. Il raggiungimento dei luoghi di tirocinio obbligatori fuori dalla sede dell'Ateneo deve essere garantito dall'Università.

4. Gli studenti hanno diritto ad una sospensione dai turni di tirocinio di almeno 5 giorni feriali prima dell'appello d'esame. Il controllo del regolare svolgimento delle attività di tirocinio è affidato alla commissione paritetica del Corso di studi interessato.
5. Gli studenti hanno diritto di valutare le strutture e le attività di tirocinio attraverso questionari anonimi, distribuiti in ciascun periodo didattico dai Corsi di Studio di appartenenza. I risultati dei questionari anonimi riferiti anche alla struttura ospitante, esaminati dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, sono resi pubblici presso le strutture dell'Ateneo.
6. Gli studenti hanno diritto ad una valutazione del tirocinio, ove previsto, basata esclusivamente sugli obiettivi raggiunti e le competenze acquisite. Qualora siano previsti obiettivi relativi a periodi di tempo definiti, gli stessi sono certificati dai docenti e dai responsabili delle strutture di tirocinio al termine di ogni periodo prestabilito.
7. Qualora una particolare tipologia di tirocinio non renda possibile il rispetto delle norme prescritte in materia di giorni e di orari di svolgimento, deve essere stipulata una convenzione apposita. La stipula, l'approvazione e l'attivazione di una convenzione che deroghi dalle norme prescritte dal presente articolo sono subordinate al parere favorevole del Consiglio di Corso di Studi o di una sua apposita commissione. In questi casi lo schema di convenzione deve riportare esplicitamente le ragioni che giustificano la introdotta deroga.



# #DIRITTIINAULA



## **Art. 5 - Servizi agli studenti**

1. L'Università deve garantire agli studenti che tutti i testi adottati dai corsi di studio siano presenti per la libera consultazione nelle Biblioteche di Ateneo o che, almeno, siano in essa reperibili in formato online protetto. Gli studenti hanno il dovere di rispettare la proprietà pubblica dei testi utilizzati e di consentirne la regolare consultazione agli altri studenti.
2. Gli studenti hanno diritto ad un servizio di segreteria efficiente e puntuale, ad un personale disponibile e competente alle richieste degli studenti e ad informazioni tempestive e capillari.
3. Tutti gli studenti hanno eguale diritto di accedere alle strutture didattiche in condizioni materiali adeguate. L'Ateneo deve attrezzare un numero sufficiente di aule informatiche idonee all'acquisizione di tutte le informazioni utili alla vita universitaria e adeguata copertura WI-FI per garantire agli studenti l'accesso alle reti telematiche.
4. E' cura dell'Ateneo rimuovere le barriere architettoniche e ogni altro ostacolo che possa impedire la fruizione effettiva dei corsi, delle sedi d'esame, delle biblioteche, degli spazi universitari e di garantire sufficienti posti a sedere nelle aule e adeguati posti studio nelle biblioteche e nelle sale lettura. L'Ateneo può prevedere prolungamenti degli orari dei servizi informatici o di biblioteca attraverso il ricorso a studenti volontari, opportunamente formati ai quali corrispondere apposite agevolazioni o sussidi di studio.
5. È dovere degli studenti utilizzare gli spazi e le attrezzature didattiche e di ricerca messi loro a disposizione dell'Ateneo con diligenza e attenzione, rispettandone la destinazione e la funzionalità e assumendo comportamenti virtuosi per il risparmio energetico e la tutela dell'ambiente. È altresì dovere degli studenti rispettare rigorosamente le norme comportamentali in materia di sicurezza ed igiene, soprattutto con riferimento all'uso dei laboratori e delle attrezzature scientifiche. L'Ateneo assicura agli studenti delle aree disciplinari interessate una formazione adeguata in materia di sicurezza ed una supervisione e controllo delle apparecchiature e delle attività di laboratorio da parte dei tecnici e docenti responsabili delle attività didattiche e di ricerca.

## **Art. 6 – Studenti lavoratori**

1. Gli studenti che attestino, con opportuna certificazione, la loro condizione di lavoratori, possono concordare con le strutture didattiche competenti gli orari di lezione e le modalità di didattica, di studio, d'esame, adeguate alle loro esigenze.
2. Gli studenti-lavoratori hanno diritto di vedersi riconosciute le attività lavorative svolte come attività di tirocinio, purché attinenti alle finalità didattiche del Corso di Laurea di appartenenza, previo parere della struttura didattica competente.
3. Gli studenti-lavoratori hanno diritto ad avere la possibilità di seguire eventuali lezioni serali o speciali, oltre alla lezioni e-learning.
4. Gli studenti-lavoratori hanno diritto al riconoscimento dello status di studente frequentante nei corsi dove l'obbligo di frequenza non è previsto.
5. Gli studenti-lavoratori hanno diritto a partecipare alla sessione d'appello straordinarie.
6. Gli studenti lavoratori hanno diritto di concordare con il docente il programma d'esame e un orario



# #DIRITTIINAULA



di ricevimento, che tenga conto delle esigenze di entrambi.

## **Art. 7 – Studenti stranieri**

1. Gli studenti stranieri hanno diritto di partecipare attivamente e pienamente a tutte le fasi della vita universitaria all'interno del Corso di Studi. L'Ateneo ne garantisce l'integrazione nella comunità universitaria, nel rispetto delle diversità religiose e culturali dello studente.
2. Gli studenti stranieri hanno diritto a migliorare il loro livello di conoscenza della lingua italiana; a tal fine l'Università gratuitamente organizza appositi corsi anche per gli studenti ERASMUS e di altri programmi di scambio internazionale e per studenti provenienti da paesi in via di sviluppo.

## **Art. 8 - Diritto alla mobilità**

1. E' compito dell'Ateneo ricercare accordi con enti pubblici e privati per favorire la mobilità, migliorare l'ospitalità e le condizioni di vita studentesche nelle singole sedi universitarie.
2. L'Ateneo si impegna a riconoscere i crediti che lo studente in mobilità ha maturato in altri Corsi di Studio o altri Atenei riconosciuti dallo Stato, salva motivazione circostanziata e comunque in coerenza con le caratteristiche dei propri piani formativi. Gli studenti hanno diritto ad avere opportunità di mobilità all'estero. Gli studenti hanno diritto ad avere riconosciuti i crediti previsti dall'accordo didattico, se preventivamente firmato dal responsabile didattico di corso di studi e, per accettazione, dall'Università ospitante, secondo le modalità previste dallo specifico programma di scambio di riferimento.
3. Gli studenti hanno diritto a un'informazione completa sulle opportunità di intraprendere periodi di studio all'estero e sulle condizioni e agevolazioni previste. Hanno altresì diritto a procedure di selezione trasparenti per l'accesso alle borse di studio, i cui criteri di conseguimento devono essere chiaramente definiti in ogni bando. L'Università assiste lo studente nell'adempimento degli obblighi burocratici necessari a intraprendere il periodo di studi all'estero e a ottenere il pieno riconoscimento dei crediti.

Lo studente che fa domanda per partecipare a un qualsiasi bando ha il dovere di valutare le proprie intenzioni e la serietà del suo proposito, in ottemperanza a quanto previsto dai regolamenti d'Ateneo e dai bandi.

## **Art. 9 - Doveri di contribuzione economica**

1. Fatte salve le esenzioni previste dalla legge, tutti gli studenti hanno il dovere di partecipare al sostegno economico dell'Ateneo in base alle possibilità del loro nucleo familiare. E' preciso e inderogabile dovere dello studente fornire all'Ateneo dati reddituali fedeli e rispettosi delle proprie effettive condizioni di vita producendo agli Uffici competenti idonea documentazione, da presentarsi entro le scadenze ufficializzate dall'Ateneo. Gli studenti hanno diritto a conoscere con precisione e trasparenza gli indici e i meccanismi di calcolo che definiscono l'importo delle tasse da versare. Hanno altresì diritto a conoscere con congruo anticipo la scadenza per il pagamento di ogni singola rata ed eventuali more o sovra-tasse da versare in caso di ritardo nel pagamento.





# #DIRITTIINAULA



## **Art. 10 - Governo dell'Università e rappresentanza studentesca**

1. Tutti gli studenti regolarmente iscritti e in regola con il pagamento delle tasse godono dell'elettorato attivo e passivo. L'esercizio dell'elettorato passivo è regolato da norme che garantiscono il ricambio nella rappresentanza studentesca. E' compito dell'Ateneo rendere noto con largo anticipo e con adeguata diffusione ogni informazione utile alla più ampia e consapevole partecipazione ai momenti elettorali, nonché garantire in ogni sede spazi e opportunità di propaganda elettorale. Le elezioni universitarie devono tenersi in un periodo e secondo modalità tali da garantire la massima affluenza al voto; i momenti elettorali dovranno essere contingentati al massimo nel corso di un anno accademico.
2. Gli studenti hanno diritto ad essere rappresentati in tutti i consessi dell'Ateneo, secondo le norme di legge dello Statuto.
3. I rappresentanti eletti dagli studenti hanno diritto di partecipare ai lavori dei Consigli o Commissioni in cui sono stati eletti o nominati. In caso di concomitanza con lezioni o attività di laboratorio e tirocinio con frequenza obbligatoria, l'assenza viene giustificata e non rientra nel computo delle assenze dello studente, purché il rappresentante partecipi ai suddetti consessi. In caso di concomitanza con esami il rappresentante può chiedere al presidente della commissione esaminatrice il rinvio dell'appello, purché partecipi al consesso di appartenenza, e il presidente della commissione ha il dovere di valutare la richiesta.
3. La rappresentanza studentesca ha diritto a spazi dedicati ed attrezzature all'interno di ogni Dipartimento e/o Scuola.
4. La rappresentanza studentesca ha diritto all'accesso gratuito agli atti relativi alle proprie funzioni, ferma restando la normativa vigente.
5. I rappresentanti degli studenti hanno diritto ad essere informati preventivamente sui contenuti, sugli orari e sulla sede dei consessi in cui sono stati eletti.
6. E' dovere dei rappresentanti degli studenti esercitare il proprio mandato con continuità e impegno.
7. Negli organi non elettivi l'eventuale nomina di studenti deve avvenire previa consultazione delle rappresentanze studentesche elette negli organi di governo dell'Ateneo.

## **Art. 11 - Dottorandi di ricerca**

1. Le garanzie previste nella presente Carta si applicano anche agli studenti di dottorato di ricerca e della formazione post-laurea in quanto compatibili.
2. Gli studenti di dottorato hanno diritto all'assegnazione di un tutor (ed eventualmente di uno o più co-tutores) da parte del collegio dei docenti che lo segua e lo indirizzi nel percorso di formazione alla ricerca. Per ciascuno studente di dottorato deve essere definito un percorso formativo chiaro, costruito su date certe, con l'indicazione di un argomento di ricerca da sviluppare sotto supervisione didattica. I dottorandi hanno il diritto (ma non il dovere) di impiegare annualmente una quota di ore per l'espletamento di attività didattiche o integrative e di tutoring per studenti dell'ambito scientifico-disciplinare di riferimento. Gli studenti di dottorato hanno diritto a una propria rappresentanza presso i dipartimenti nei quali svolgono la loro attività, presso il Collegio del dottorato





#DIRITTIINAULA



di appartenenza e presso il Senato Accademico dell'Ateneo.

3. Lo studente di dottorato ha diritto a usufruire di periodi di sospensione per malattia, per maternità o per lavoro.

#### **Art. 12 - Disposizioni finali**

1. La presente Carta viene inviata per via telematica a tutti gli studenti. La sua osservanza viene garantita in ultima istanza dagli organi dell'Ateneo.

2. La tutela attiva della presente Carta è affidata al Delegato del Rettore agli studenti alla quale il Rettore affida l'incarico di promuovere l'applicazione della Carta e la sua efficacia.

3. Le segnalazioni di presunta trasgressione delle suddette norme sono rivolte al Rettore e ai responsabili delle strutture interessate e/o direttamente al Delegato del Rettore agli studenti da singoli studenti o dottorandi e da chi si pretenda vittima di una violazione delle disposizioni della presente Carta. Il personale dell'Ateneo è tenuto a collaborare con l'azione di tutela anche fornendo tutte le informazioni di cui è a conoscenza.

4. Gli autori di segnalazioni false e in malafede sono sanzionabili con provvedimenti disciplinari nell'ambito della legislazione vigente.

5. La presente "Carta dei diritti e doveri degli studenti e delle studentesse" ha valore di riferimento in tutti i Corsi di Studio, che possono integrarla nel rispetto dei principi stabiliti dalla Carta stessa.

6. La presente Carta viene recepita dai Regolamenti di Ateneo.

#### **Art. 13 - Entrata in vigore**

1. La presente "Carta dei diritti e dei doveri degli studenti e delle studentesse" entra in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione nell'Albo ufficiale di Ateneo.